

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 22-12553

**Sviluppo dei servizi di connettività elettronica, infrastrutturali e di integrazione applicativa collegati alla sicurezza alimentare ed alla sanità pubblica veterinaria e attività connesse alla realizzazione della piattaforma integrata nazionale della sicurezza alimentare. Finanziamento Euro 30.000,00 a favore della Regione Lombardia, capofila del progetto.**

A relazione dell'Assessore Artesio:

Il Piano Socio Sanitario regionale 2007-2010, approvato dal Consiglio regionale il 24 ottobre 2007, prevede espressamente un modello di "sanità in rete" che vede le tecnologie ICTs come fattore chiave per la realizzazione, tenuto conto degli investimenti già realizzati e delle infrastrutture già operative, di una piattaforma di salute-assistenza integrata che possa costituire un elemento abilitante e di supporto per migliorare l'efficacia del Sistema Sanitario Regionale, garantendone la sostenibilità economica, consentire l'implementazione di nuovi modelli assistenziali, facilitare l'accesso e la fruizione dei servizi sanitari da parte del cittadino.

Il Programma SIRSE, approvato con deliberazione della Giunta Regionale 21 aprile 2008, n.15-8626, individua la strategia di evoluzione del Sistema Informativo Sanitario regionale attraverso le iniziative progettuali riassumibili in quattro grandi aree: 1) servizi di connettività, 2) servizi infrastrutturali di base e di integrazione applicativa, 3) servizi di utilità generale, 4) servizi applicativi.

Il programma SIRSE, condiviso tra gli assessorati e le strutture regionali competenti, identifica l'architettura tecnica e tecnologica, unitamente ai relativi elementi di carattere organizzativo, cui far riferimento per governare l'insieme degli interventi informatici delle ASL e della Regione Piemonte sulla piattaforma SIRSE, in modo da rispondere alle odierne esigenze regionali, in termini di gestione, controllo e governo del sistema sanitario regionale, ed aziendali, in termini di potenziamento delle performance dei servizi sanitari erogati, sia per quanto attiene la qualità dei servizi sia per quel che concerne la loro accessibilità da parte dei cittadini.

Le Autorità competenti in materia di sicurezza alimentare, individuate dal D.lgs 193/07 nel Ministero della Salute, nelle Regioni e P.A. e nelle ASL, per le rispettive competenze, devono poter disporre di strumenti che consentano la definizione di indicatori di salute e sicurezza alimentare che concorrano alla programmazione e consentano la rendicontazione degli interventi relativi ai piani integrati di sicurezza alimentare di cui all'intesa Stato-Regioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano n.133/CSR del 14/6/07.

Le Regioni e Province autonome devono poter disporre di sistemi informatizzati dedicati alla raccolta dei dati fondamentali per garantire, da parte dei Servizi territoriali, la valutazione e la gestione del rischio secondo modelli flessibili ed orientati al superamento di residue impostazioni burocratiche. Efficaci sistemi di gestione informatizzata consentono d'altra parte una pronta reazione in caso di allarmi sanitari ed una efficace informazione per i consumatori. Tali sistemi regionali vanno pertanto promossi e supportati attraverso una previsione regolamentare che ne stabilisca finalità e criteri di funzionamento e determini adeguati contributi finanziari di sostegno.

La commissione salute della Conferenza delle Regioni, nella seduta del 25/6/09, ha approvato la "proposta per il miglioramento dei sistemi informativi regionali finalizzato alla costituzione di una piattaforma integrata nazionale della sicurezza alimentare e della sanità veterinaria". Il documento individua la realizzazione di una piattaforma nazionale di sicurezza alimentare e sanità veterinaria, strutturata in collaborazione tra Amministrazione centrale e Regioni con le innovative modalità per la cooperazione applicativa e lo scambio certificato dei dati tra pubbliche amministrazioni, come lo strumento per garantire una disponibilità in forma rapida ed efficiente, in condivisione e trasparenza, delle informazioni indispensabili per le funzioni di

programmazione e governo attribuite alle Amministrazioni statali e regionali nell'ambito della sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria.

Nell'ambito dei lavori della Conferenza del Dipartimento di Sanità Pubblica Veterinaria Nutrizione e Sicurezza Alimentare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e dei Responsabili dei Servizi Veterinari e SIAN delle Regioni e Province autonome, è stato siglato, in data 12 giugno 2008, l'accordo tecnico per la costituzione della Cabina di Regia per la progettazione della piattaforma informativa nazionale in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria e lo sviluppo dei sistemi informativi regionali.

Il programma proposto dalla Cabina di Regia ed approvato dalla Commissione salute prevede lo sviluppo di un sistema informatizzato facile da consultare nella sua articolazione nazionale ed adattato e flessibile nella sua applicazione locale:

- mettendo in condivisione i dati anagrafici già registrati nei sistemi pubblici di riferimento per le imprese agricole e alimentari;
- migliorando o ristrutturando, su basi condivise, i sistemi informatizzati regionali che garantiscano ai servizi di sicurezza alimentare e sanità veterinaria delle Aziende USL il supporto necessario alle azioni di controllo e alla loro documentazione;
- supportando le relazioni fra imprese, cittadini e servizi di sicurezza alimentare per favorire la formazione sanitaria degli operatori del settore alimentare e le scelte consapevoli dei consumatori;
- garantendo la disponibilità, a livello nazionale di dati attendibili per descrivere con immediatezza il panorama delle imprese di ciascun settore, le garanzie sanitarie accertate e le eventuali criticità sanitarie a cui porre rimedio.

Il progetto di realizzazione di una Piattaforma Integrata Nazionale (PIN) della sicurezza alimentare ha lo scopo di rendere nello specifico disponibili informazioni certificate dall'Ente competente strutturate secondo due criteri:

- 1) dati aggregati, per unità gestionale (Regione ordinariamente, ASL ove necessario) che consentano di assolvere il debito informativo specifico, concordato in sede di cabina di regia, definendo un sistema di indicatori di attività e di risultato indispensabili per la programmazione e la rendicontazione. La priorità è assicurata ai flussi di derivazione comunitaria e ad eventuali rischi emergenti;
- 2) dati di dettaglio relativi ad eventi che hanno rilievo in sé, per la necessità di informazione e adozione di interventi urgenti. La priorità è assicurata ai casi di focolai di talune malattie degli animali, zoonosi ed emergenze alimentari.

L'unitarietà del quadro di riferimento della PIN consente di raccogliere informazioni strutturate secondo un metodo comune e disciplinate secondo un lessico condiviso ed esplicitato, in modo che non si tratti di semplici aggregazioni dati ma di precisi contenuti sanitari, fruibili perché frutto di un processo definito, monitorato e certificato.

Il piano di sviluppo proposto ed approvato dalla Commissione salute, che è agli atti della competente Direzione Sanità, è orientato alla economicità di gestione ed i costi della prima fase di sviluppo sono stati valutati in 445.000 €, posti a carico delle Regioni e Province Autonome secondo un criterio di distribuzione che individua una quota fissa comune a tutte le Regioni e Province Autonome e una quota variabile in rapporto alla popolazione residente. Le risorse che la Regione Piemonte deve rendere disponibili per la prima fase è stato calcolato nella somma di 30.000 euro.

Il programma approvato per lo sviluppo della piattaforma ha individuato la Regione Lombardia come capofila del progetto e, per quanto attiene alla sua declinazione nell'ambito del sistema informativo sanitario piemontese, verrà progettato e realizzato nel rispetto delle previsioni del succitato programma SIRSE.

Per quanto riportato in premessa, la Giunta Regionale, all'unanimità,

*delibera*

- di prendere atto dell'approvazione, nella seduta della Commissione Salute della Conferenza delle Regioni del 25/6/2009, della "proposta per il miglioramento dei sistemi informativi regionali

finalizzato alla costituzione di una piattaforma integrata nazionale della sicurezza alimentare e della sanità veterinaria”;

- di individuare sul capitolo 157096 del bilancio per l'anno in corso la somma di € 30.000 e renderla disponibile per la realizzazione della prima fase di sviluppo della piattaforma integrata nazionale della sicurezza alimentare, a favore della Regione Lombardia, capofila del programma, così come stabilito in sede di Commissione Salute del 25/6/09;

- di comprendere nelle attività di attuazione del programma SIRSE gli aspetti di sviluppo dei servizi di connettività elettronica, servizi infrastrutturali di base e di integrazione applicativa, servizi di utilità generale e servizi applicativi, collegati alla sicurezza alimentare ed alla sanità pubblica veterinaria.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)